



AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n. 42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax 045/8075640

Deliberazione del Direttore Generale

n. 53 del 30/01/2015

Il Direttore Generale dell' Azienda U.L.S.S. n. 20, dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina, nominato con D.P. G.R.V. n. 239 del 29/12/2012, coadiuvato dai Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, ha adottato in data odierna la presente deliberazione costituita da n. 7 fogli compreso il presente frontespizio.

OGGETTO

Collaborazione professionale di Esperto Qualificato ex D. Lgs. n. 230/1995 (dott. A. Prandina).

Per l' acquisizione del parere espresso, come indicato nel preambolo della presente deliberazione

Il Direttore Amministrativo
F.to dott. Fabrizio Garbin

Il Direttore Sanitario
F.to f.f. dott. Roberto Borin

Il Direttore Servizi Sociali e della Funzione Territoriale
F.to dott. Silvio Frazzinaro

Letta, approvata e sottoscritta

Il Direttore Generale
F.to dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:

UOC SERVIZIO CONVENZIONI

PER CONOSCENZA A:

UOC SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA OSPEDALIERA

Il Responsabile del Servizio Professionisti in Convenzione – Dott. Rossana Mori:

Premesso che con nota 7.10.2014, n. 69.920 di prot., il dott. Paolo Montesor, Direttore U.O. C. Direzione Medica Ospedaliera, avuto presente la scadenza al 31.1.2015 di un incarico di collaborazione di Esperto Qualificato ex D. Lgs. n. 230/1995 e accertata la mancanza nell'organico aziendale della professionalità in parola, rappresentava quanto segue per l'acquisizione, mediante apposita procedura comparativa, di un collaboratore esterno, ai fini di garantire il regolare assolvimento dei compiti istituzionali di cui alla citata normativa:

“L'esperto Qualificato ex D. Lgs. 230/1995 e s.m.i. (sarà chiamato in particolare allo svolgimento delle) seguenti attività:

- Compilazione del “modulo per l'autorizzazione all'esposizione lavorativa con rischio da radiazioni ionizzanti” per ogni lavoratore all'inizio dell'attività con esposizione alle Radiazioni Ionizzanti o a modifica della situazione d'esposizione già in atto. Detto modulo è compilato dal preposto e poi dal dipendente, dall'Esperto Qualificato ed infine dal Medico Autorizzato/Competente;
- Gestione delle schede dosimetriche e dell'esposizione dei lavoratori a radiazioni ionizzanti;
- Verifica periodica e sorveglianza ambientale di tutti gli apparecchi di diagnostica detenuti dall'Azienda;
- Valutazione dei rischi e classificazione del personale esposto;
- Consulenza e assistenza all'Azienda per l'ottenimento di un efficace sistema di radioprotezione;
- Consulenza tecnico-amministrativa per procedure concernenti la comunicazione preventiva delle pratiche radiologiche e delle richieste di autorizzazione.

L'Esperto Qualificato dovrà assumere anche l'incarico di Esperto Responsabile della Sicurezza dell'impianto di risonanza magnetica nucleare ex D.M. 2.8.1991 nonché l'incarico di Addetto alla Sicurezza Laser ed esperto nella valutazione dei rischi da campi elettromagnetici e da radiazione ottica coerente ed incoerente ex D. Lgs. n. 81/2008 e norme CEI, con particolare riferimento ai seguenti compiti:

- Valutare i rischi da esposizione laser e da campi elettromagnetici;
- Supportare e consigliare il datore di lavoro per quanto riguarda l'uso sicuro delle apparecchiature e le misure di prevenzione e protezione necessarie;
- Cooperare direttamente con gli utilizzatori delle apparecchiature laser;
- Individuare i corretti dispositivi di protezione individuale;
- Partecipare all'attività di formazione ed informazione del personale che lavora con le sorgenti laser e/o esposto alla radiazione elettromagnetica;
- Verificare la necessità e la predisposizione di procedure operative e/o di sicurezza;
- Collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente.

Requisiti richiesti:

- diploma di laurea in fisica (vecchio ordinamento) ovvero lauree specialistiche/magistrali equiparate del nuovo ordinamento;
- iscrizione all'apposito elenco nazionale con almeno il II grado di abilitazione;
- esperienza almeno quinquennale presso aziende sanitarie in qualità di esperto qualificato, oltre che esperto responsabile della sicurezza dell'impianto a risonanza magnetica nucleare;
- documentata partecipazione, negli ultimi cinque anni, ad un corso di formazione in radioprotezione, obbligatorio ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 13, del D. Lgs. n. 187/2000

per il personale che opera in ambiti professionali direttamente connessi con l'esposizione
m e d i c a .

Per lo svolgimento dell'incarico in parola è previsto un impegno orario indicativo di circa 120 ore/anno da svolgere "sul campo" più altre 180/200 ore presso il proprio ufficio per:

- elaborazione dei dati rilevati in sede di sopralluogo;
- predisposizione delle relazioni tecniche (progetti di protezione delle installazioni, prime verifiche periodiche, valutazioni dei rischi associati alle diverse mansioni operative dei lavoratori, ecc.);
- trasmissione al Medico Autorizzato dei dati e delle schede dosimetriche;
- predisposizione e stesura della documentazione di legge, ecc.

Le sedi di svolgimento dell'incarico sono:

- Ospedale "Girolamo Fracastoro" di San Bonifacio;
- Ospedale di rete di Marzana;
- Centro Senologico di Marzana;
- Radiologia di Tregnago;
- Radiologia di Cologna Veneta;
- Distretto n. 1 di via Poloni – Verona;
- Distretto n. 1 di via Campania – Verona;
- Distretto n. 2 di via Valeggio – Verona;
- Distretto n. 2 di San Giovanni Lupatoto (Vr);
- Distretto n. 3 di via del Capitel – Verona;
- Casa Circondariale di Montorio – Verona;
- Distretto n. 4 di Tregnago;
- Distretto n. 4 di Montecchia di Crosara;
- Distretto n. 4 di Cologna Veneta;
- Centro di Odontostomatologia per disabili di Marzana;
- Canile Comunale di Verona";

Considerato che, in applicazione del vigente regolamento aziendale per l'attribuzione di incarichi a collaboratori esterni, è stato emesso apposito avviso in data 2.12.2014 n. 85.577 di prot., regolarmente pubblicato all'albo dell'ente e inserito nel sito internet dalla medesima data, che stabiliva nel giorno di lunedì 15 dicembre 2014 il termine perentorio di presentazione delle candidature;

Preso atto che entro il termine stabilito è pervenuta la sola disponibilità del dott. Alberto Prandina;

Vista la nota 14.1.2015 n. 3.665 di prot., con la quale il dott. Paolo Montesor comunicava quanto segue:

"L'esito della valutazione del curriculum del candidato dott. Alberto Prandina ha permesso di esprimere il seguente giudizio:

Il candidato mostra di avere esperienza pluriennale (superiore a 5 anni) nello svolgimento delle attività previste dal D. Lgs. 230/95 e s.m.i. presso aziende sanitarie pubbliche. Ha partecipato in qualità di docente a numerose iniziative formative inerenti la radioprotezione e frequentato corsi di aggiornamento e/o formazione specialistica. Ha partecipato nel 2010 al Corso di aggiornamento per esperti in fisica medica ed esperti qualificati in adempimento al D. Lgs. 187/2000. Ha mostrato di avere esperienza come addetto alla sicurezza laser e nella valutazione dei rischi da impianti elettromagnetici e da radiazioni ottica. Ha rivestito il ruolo di Responsabile della sicurezza della RMN in aziende sanitarie pubbliche fra cui l'ULSS 20 di Verona. [...]. Il curriculum del dott. Alberto Prandina risulta adeguato per esperienza lavorativa maturata e per il possesso dei requisiti che rispondono alla richiesta per il

conferimento dell'incarico di esperto qualificato ai sens del D. Lgs. 230/95.

Preso atto che ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6 bis del Dlgs. 165/2001 e s.m.i., ricorrono i presupposti di legittimità per il conferimento dell'incarico in parola, secondo quanto precisato dal citato Direttore, ed in particolare:

- impossibilità di far fronte all'attività di cui trattasi con personale in servizio;
- oggetto della prestazione corrispondente alle competenze attribuite all'Amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
- prestazione di natura temporanea e altamente qualificata;
- preventiva determinazione di durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Visti:

- il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;
- l' art. 1, cc.7 e 8 della Legge 28.6.2012, n. 92;
- la D.G.R.V. 18.12.2012, n. 2.621, relativa ad ulteriori iniziative da porre in essere a decorrere dall'anno 2012 in vari ambiti della sanità regionale al fine di assicurare gli obiettivi di risparmio previsti nel D.L. n. 95/2012 e relativa Legge di conversione, n. 135/2012;
- la D.G.R.V. 20.12.2013, n. 2587, recante "Disposizioni in materia di personale del SSR per l'anno 2014. Conferma ed integrazione dell'Allegato A della DGR 2.621 del 18 dicembre 2012 e della DGR 2857 del 28 dicembre 2012";
- la nota della Direzione Regionale Area Sanità e Sociale 30.12.2013, n. 568.482 di prot., avente per oggetto: "D.G.R. n. 2587 del 20 dicembre 2013 ad oggetto: Disposizioni in materia di personale del SSR per l'anno 2014 [...]";
- la nota della Direzione Regionale Area Sanità e Sociale 30.12.2014, n. 557.151 di prot., avente per oggetto: "Disposizioni per l'anno 2015 in materia di personale del SSR, specialistica ambulatoriale interna e finanziamento dei contratti di formazione specialistica [...]";

Atteso che:

- come stabilito dalla suddetta D.G.R.V. n. 2.621/2012, Allegato A: "Le Aziende Ulss ed Ospedaliere e l'IRCCS IOV potranno disporre, in via eccezionale, l'instaurazione di rapporti di natura libero professionale, di consulenza, co.co.co., in conformità alle disposizioni di cui all'art. 7, commi 6 e 6 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. nonché di contratti di somministrazione di lavoro (ex interinale) esclusivamente per lo svolgimento di attività di tipo sanitario. La stipula degli stessi dovrà comunque essere preceduta dall'autorizzazione della Segreteria regionale per la Sanità. Successivamente alla stipula del contratto dovrà essere compilata e trasmessa alla Segreteria regionale per la sanità un scheda informativa, all'uopo predisposta dalla medesima ", viene precisato altresì che: "il costo complessivo relativo a consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie (voce B.2.A.15 nuovo modello CE) non dovrà superare l'80% di quello sostenuto allo stesso titolo nel 2010, al netto dei rapporti contrattuali dotati di specifico finanziamento";
- con D.G.R.V. n. 2.587/2013 e nota Direzione Regionale Area Sanità e Sociale n. 568.482/2013 di prot., sono state confermate per l'anno 2014 le disposizioni in materia di contratti di lavoro atipici già contenute nell'Allegato A della D.G.R.V. n. 2.621/2012, incluso il tetto di spesa stabilito per tali tipologie di rapporti;
- con nota 14.10.2014, n. 72.091 di prot., questa Amministrazione ha provveduto a richiedere alla Direzione Regionale Area Sanità e Sociale l'autorizzazione al conferimento dell'incarico di cui trattasi, previo espletamento di apposita procedura

- comparativa, evidenziando la necessità di avvalersi della suddetta collaborazione per garantire i compiti di controllo sugli impianti a risonanza magnetica e consentire il regolare espletamento dei compiti istituzionali, considerato che nella dotazione organica del personale non sono presenti tali professionalità né si prevede di acquisirle nel breve periodo. Per tale motivazione è stato proposto che l'incarico abbia una durata biennale, con un compenso complessivo lordo su base annua di € 16.100,00 oltre IVA e oneri previdenziali;
- con nota 28.10.2014, n. 452.329 di prot., la Direzione Regionale Area Sanità e Sociale ha, tra l'altro, autorizzato il conferimento dell'incarico in parola per la durata di due anni ed il costo di € 16.100,00/anno oltre IVA e oneri previdenziali, precisando che *“L'utilizzo delle autorizzazioni con la presente rilasciate è, in ogni caso, subordinato al necessario rispetto delle vigenti disposizioni in materia di personale contenute nella D. G.R. n. 2.587 del 20.12.2013, [...] e, per quanto attiene a consulenze, collaborazioni, rapporti in somministrazione e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio sanitarie, al rispetto del limite quantificato nella percentuale dell'80% rispetto al costo sostenuto allo stesso titolo nell'anno 2010”*;
 - con successiva nota della Direzione Regionale Area Sanità e Sociale 30.12.2014, n. 557.151 di prot., è stato stabilito quanto segue: *“A fine di privilegiare le assunzioni di personale dipendente, il limite di costo complessivo relativo a consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio sanitarie è stato ridotto, per l'anno 2015, al 70% del costo sostenuto allo stesso titolo nel 2010, al netto di rapporti contrattuali dotati di apposito finanziamento, rispetto al limite dell'80% fissato per l'anno 2014”*;

Dato atto che, per quanto riguarda le collaborazioni esterne di competenza del Servizio proponente, la spesa presunta per l'incarico in argomento è ricompresa nel limite di costo di cui alla succitata nota regionale;

Ritenuto di conferire l'incarico di cui trattasi al dott. Alberto Prandina, per un periodo di due anni, a decorrere dal 2.2.2015 e fino al 1.2.2017 e dato atto altresì che con nota pervenuta il 27.1.2015 il professionista interessato ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P. R. n. 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto all'incarico da attribuire, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 14.3.2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il Regolamento relativo all'attribuzione di incarichi a collaboratori esterni, approvato con deliberazione 31.3.2006, n. 142, nonché la nota circolare della Direzione Amministrativa in data 1.6.2006, n. 46 di prot.;

Propone l'adozione del conseguente provvedimento sottoriportato:

Il Direttore Generale

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore

Amministrativo nonché del Direttore dei Servizi Sociali per quanto di rispettiva competenza:

DELIBERA

1. di conferire, per i motivi e secondo le modalità di cui in premessa, al dott. Alberto Prandina, n. 23.2.1965 C.F.: PRNLRT65B23E970K, un incarico libero professionale di Esperto Qualificato ex D. Lgs. n. 230/1995, con effetto dal 2.2.2015 e fino al 1.2.2017. Il dott. Prandina assumerà anche l'incarico di Esperto Responsabile della Sicurezza dell'impianto di risonanza magnetica nucleare, ex D.M. 2 agosto 1991 nonché l'incarico di Addetto alla Sicurezza Laser ed esperto nella valutazione dei rischi da campi elettromagnetici e da radiazione ottica coerente ed incoerente, ex del D.Lgs n. 81/2008 e norme CEI.
E' previsto un compenso annuale onnicomprensivo di € 16.100,00, oltre IVA ed oneri previdenziali, se ed in quanto dovuti.
L'incarico rientra nella fattispecie di cui all'art. 53 del D.P.R. 22.12.1986, n. 917;
 2. di attribuire al dott. Paolo Montresor, Direttore U.O.C. Direzione Medica Ospedaliera, la responsabilità della collaborazione di cui trattasi, nonché i compiti di controllo, verifica e liquidazione delle relative competenze, verificando, anche in corso d'opera, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
 3. di dare incarico al Responsabile del Servizio Professionisti in Convenzione di stipulare con l'interessato il relativo contratto di collaborazione;
 4. di prendere atto che del costo presunto di € 40.785,60=, sarà tenuto conto come segue:
 - per l'anno 2015 l'importo di € 18.604,94 verrà inserito nel redigendo bilancio economico preventivo e budget generale dell'Azienda, e la disponibilità ad ordinare verrà registrata al conto numero BA1536B "Altri servizi sanitari da privato – altro – incarichi libero professionali";
 - l'importo di € 20.392,80 e l'importo di € 1.787,86 verranno inseriti rispettivamente nei bilanci degli anni 2016 e 2017;
 5. di trasmettere alla Direzione Regionale Area Sanità e Sociale, successivamente alla stipula del contratto, la scheda di rilevazione degli incarichi di lavoro autonomo di cui alla citata nota n. 568.482/2013 della medesima Direzione.
-

**CERTIFICAZIONI RELATIVE
ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 53 DEL 30/01/2015**

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 30/01/2015 nel sito web aziendale, ai sensi e per gli effetti dell'art.32 - comma 1 - della L. 18/6/ 2009 n. 69 e s.m.i.

Lo stesso giorno della pubblicazione l'atto è stato trasmesso al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14/9/1994 n. 56.

Verona, li 30/01/2015

Il Direttore U.O.C. Affari Generali e S.O.
F.to dott. Patrizio Muraro

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/01/2015, come da norma regolamentare approvata con provvedimento del direttore generale n. 776 del 23-12-2010.

Verona, li 30/01/2015

Il Direttore U.O.C. Affari Generali e S.O.
F.to dott. Patrizio Muraro

CONTROLLO REGIONALE

La presente deliberazione è stata inviata alla Giunta Regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 9/9/1999, n. 46, il

Sulla presente deliberazione la Giunta Regionale ha espresso/apposto il visto di conformità/ congruità:

- ai sensi dell'art. 28 - comma 3 - della L.R. 3/2/1996, n.5 con D.G.R.
- ai sensi degli artt. 38 e 39 della L.R. 14/9/1994, n. 55 con D.G.R.

Verona, li

AUTENTICAZIONE COPIA DELIBERAZIONE

Copia conforme all'originale esistente in atti per uso amministrativo, composta di n° 7 fogli (incluso il presente).

Verona, li _____

Il Dirigente/Funziionario Responsabile